

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

VISTO il D.P.R. 18/1967 "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri" e successive modificazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
VISTO il DM MAECI del 2 novembre 2017, n. 192, entrato in vigore il 4 gennaio 2018 (Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
VISTE le Istruzioni Operative Versione 1.0 – Ultimo aggiornamento 4 gennaio 2018, diramate alle Sedi dalla DGAI con il Messaggio n. 1542 del 4 gennaio 2018;
VISTA la delibera dell'ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 che ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
PRESO ATTO che a far data dall'8 agosto 2019, l'Ambasciatore d'Italia a Algeri, Pasquale Ferrara, ha assunto le funzioni di Direttore Reggente dell'Istituto Italiano di Cultura di Algeri a seguito della cessazione del Direttore uscente Dott.ssa Maria Battaglia;
POSTO che il nuovo Direttore dovrà assumere in data 13 gennaio 2019;
VISTO il bilancio di previsione dell'IIC per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;
CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale dell'IIC, l'Istituto intende organizzare uno spettacolo di musiche e danze rinascimentali in costume dell'epoca per il 23 novembre 2019, presso il Teatro dell'Ambasciata d'Italia, in occasione della quarta settimana della cucina italiana nel mondo;
VISTA la proposta dell'Associazione Culturale La Rossignol, da cui risulta che l'operatore economico con sede sociale in Via Solferino 105, Castellone (CR) 26012, Codice fiscale e partita Iva 01234300190, ha offerto per le prestazioni in discorso l'importo di € 4.620,00, al netto delle imposte indirette;
CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;
CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio dell'IIC;
PRECISATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;
CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP, Ambasciatore Pasquale Ferrara, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore economico individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'incarico;
ATTESO che il CIG assegnato alla presente pratica è contraddistinto con il n. ZA22AC120C;

D E T E R M I N A

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo Titolo III.01. del bilancio dell'IIC.

Algeri, 21 novembre 2019



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ambasciatore Pasquale Ferrara